

TRASPORTI: CORRIDOIO ADRIATICO, PEZZOPANE, "STRATEGICO PER ABRUZZO"

25 Giugno 2013



PESCARA - "Il prolungamento del corridoio ferroviario baltico-adriatico, lungo la direttrice Ancona-Pescara-Bari-Taranto-Lecce e l'ammodernamento della linea ferroviaria della dorsale adriatica Milano-Lecce sono progetti fondamentali per lo sviluppo dell'Abruzzo. È davvero importante che il Senato abbia impegnato il governo, con una mozione del Partito democratico, ad assumere in sede Ue tutte le iniziative necessarie a realizzare queste infrastrutture che, nell'ambito della macroregione adriatico-ionica, costituiscono un'opportunità da non perdere per il nostro Paese".

Lo dice la senatrice del Pd Stefania Pezzopane.

"Nell'ambito della programmazione finanziaria pluriennale per il periodo 2014-2020 - spiega Pezzopane - la Commissione europea ha annunciato la creazione di un nuovo strumento per finanziare le infrastrutture prioritarie per l'Ue, tra le quali quelle per la realizzazione, entro il 2050, di uno spazio unico europeo dei trasporti. In questo ambito, la realizzazione della linea ad alta velocità sull'intera dorsale adriatica riconducibile alla macroregione adriatico-ionica, è indubbiamente per il nostro Paese una grande chance. E lo è in particolare per l'Abruzzo e per le regioni del litorale adriatico sprovviste dell'alta velocità e di altre infrastrutture ferroviarie di supporto".

"Si tratta di interventi irrinunciabili per il rilancio economico - conclude la senatrice - del nostro territorio. Inoltre si chiede al governo di assumere ogni iniziativa in sede europea per promuovere il prolungamento del corridoio baltico-Adriatico lungo la direttrice Ancona-Pescara-Bari-Taranto-Lecce, che costituisce un elemento strategico tra i diversi poli produttivi e le aree portuali dell'Adriatico e dell'Abruzzo. Particolarmente importante per l'Abruzzo è la ripresa di attenzione sulla trasversale Tirreno-Adriatico Pescara/Roma che purtroppo ha subito negli anni passati dal Governo Berlusconi un vero e proprio scippo delle risorse assegnate dal Governo Prodi."